



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 54 del 21/07/2020

Seduta di convocazione. Il giorno 21 luglio duemilaventis ore 20,00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali, dallo Statuto Comunale e dal Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14/2020, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting	14	Armiraglio Alberto	Presente in sede attraverso GoToMeeting
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	15	Cornacchia Diego	Assente
3	Albani Alessandro	Presente in sede attraverso GoToMeeting	16	Buttiglieri Maria Angela	Assente
4	Guarneri Matteo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	17	Brugnone Massimo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
5	Licini Paolo Iginio	Assente	18	Cerana Daniela Cinzia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
6	Azzimonti Ivo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	19	Alba Laura	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
7	Pincirolì Livio	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	20	Castiglioni Gianluca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
8	Tallarida Francesca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting
9	Tallarida Orazio	Presente in sede attraverso GoToMeeting	22	Verga Valentina	Presente da remoto attraverso GoToMeeting

		ting			ting
10	Genoni Paolo	Presente in sede attraverso GoToMeeting	23	Berutti Lucia Cinzia	Assente
11	Fraschini Donatella	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	24	Genoni Luigi	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
12	Ghidotti Roberto	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	25	Cerini Claudia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
13	Provisione Michela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting			

Risultano pertanto presenti n 21 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti attraverso GoToMeeting senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: Attolini Osvaldo - Mariani Giorgio - Maffioli Manulela – Farioli Gianluigi – Magugliani Paola - Rogora Massimo: Presenti da remoto attraverso GoToMeeting

Rogora Laura: Presente in sede attraverso GoToMeeting

Partecipa in sala Consiglio il Vice Segretario Generale Avv. Maria Antonietta Carra attraverso GoToMeeting

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza a seguito di avvenuto appello nominale dei presenti , dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

OGGETTO: GC: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 09/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 20/12/2019 sono state approvate le aliquote e le tariffe IUC anno 2020, riservandosi la facoltà di approvare opportune modifiche a seguito dell'eventuale approvazione di norme legislative sopravvenienti;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Busto Arsizio non è presente l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto che, nell'ambito della T.A.R.I., l'articolo 1, comma 682, della Legge n. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'I.S.E.E.;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Tenuto conto che anche per l'anno 2020 come per l'anno 2019, l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe di cui alle tabelle 1a e 1b (utenze domestiche) e alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b (utenze non domestiche) dell'allegato 1 al Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, viene effettuata sulla base delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 652, della Legge n. 147/2013;

Visto che l'art. 57 bis del D.L. 124/2019 estende anche per il 2020 e fino a diversa disciplina di ARERA la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

Visti il prospetto (Allegato A) di individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe TARI per le utenze domestiche e il prospetto (Allegato B) di individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe TARI per le utenze non domestiche, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che l'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario per l'anno 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21.07.2020;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

Preso atto che il costo complessivo del servizio (al netto delle riduzioni), pari per l'anno 2020 ad € 14.664.878 (di cui 7.358.709 per costi fissi e € 7.306.169 per costi variabili);

Considerato che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo criteri razionali, come previsto nel D.P.R. n. 158/99;

Ritenuto opportuno che la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le utenze domestiche e non domestiche, nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, venga effettuata sulla base della ripartizione tra le medesime utenze del gettito della T.A.R.I. dell'anno 2019 secondo la seguente ripartizione:

- parte fissa
utenze domestiche = 52,00%
utenze non domestiche = 48,00%
- parte variabile
utenze domestiche = 52,00%
utenze non domestiche = 48,00%

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Ritenuto di

- introdurre la seguente agevolazione compensativa a favore dei contribuenti per gli incassi andati a buon fine:

€ 10,00 per coloro che si avvalgono della domiciliazione bancaria delle rate TARI sul proprio conto corrente;

-neutralizzare, per l'anno 2020, gli effetti della crescita tariffaria che si assesta intorno al 5% al fine di agevolare i contribuenti a seguito dell'emergenza generata dall'epidemia del COVID – 19, mediante l'erogazione di un contributo di pari importo evidenziato nell'avviso di pagamento trasmesso ai contribuenti;

- di stabilire, relativamente all'anno di imposta 2020, il versamento della TARI in n. 3 rate, alle seguenti scadenze:

- Ø 1^ rata scadenza 30 ottobre 2020;
- Ø 2^ rata scadenza 21 dicembre 2020;
- Ø 3^ rata scadenza 28 febbraio 2021;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di ap-

provazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- la legge n. 27 del 24/04/2020, con la quale è stato convertito il D.L. 18/2020, il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 31 luglio;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011, così come modificato dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 14.07.2020 e dalla Commissione Programmazione Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale in data 20.07.2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del 4° Settore Risorse Finanziarie - Tributi – Controllo di gestione e Partecipazioni Comunali in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. i.;

Visti gli artt. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e l'art. 1, commi 676, 677 e 683 in merito alla competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc);

Dato atto che n. 21 componenti del Consiglio Comunale hanno partecipato alla seduta attraverso la piattaforma GoToMeeting, e che sono state rispettate le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2020 e, specificamente:

- sono presenti in sede il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e il Vice Segretario Generale;
- il Presidente del Consiglio e il Vice Segretario Generale, ciascuno per propria competenza, hanno potuto constatare chiaramente ed inequivocabilmente quanto è accaduto nel corso della seduta del Consiglio Comunale con particolare riferimento ai voti espressi e a quanto si propone di deliberare;

- tutti i consiglieri sono identificati con certezza, ivi compresi i consiglieri partecipanti da remoto attraverso la piattaforma GoToMeeting;
- gli atti oggetto della deliberazione sono stati trasmessi ai consiglieri unitamente alla Convocazione della seduta come da Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- durante la stessa, tutti i componenti hanno avuto facoltà di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento iscritto all'ordine del giorno;
- l'adunanza si è svolta regolarmente e che è possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per appello nominale:

Presenti n. 21;

Favorevoli 14: Antonelli Emanuele - Reguzzoni Maria Paola - Albani Alessandro - Guarneri Matteo - Azzimonti Ivo - Tallarida Orazio - Tallarida Francesca - Genoni Paolo - Frascini Donatella - Ghidotti Roberto - Provisione Michela - Armiraglio Alberto – Pincioli Livio - Cerana Daniela Cinzia

Astenuti 5: Brugnone Massimo – Castiglioni Gianluca - Alba Laura - Verga Valentina - Mariani Valerio Giovanni

Contrari 2: Genoni Luigi - Cerini Claudia

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - l'Allegato A contenente l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe di cui alle tabelle 1a e 1b (utenze domestiche) dell'allegato 1 al Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, individuazione effettuata sulla base delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 652, della Legge n. 147/2013;
 - l'Allegato B contenente l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b (utenze non domestiche) dell'allegato 1 al Regolamento di

cui al D.P.R. n. 158/1999, individuazione effettuata sulla base delle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 652, della Legge n. 147/2013;

3) **Di stabilire**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), con efficacia dal 1° gennaio 2020:

Utenze domestiche:

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,72	54,52
2 componenti	0,84	98,13
3 componenti	0,94	125,39
4 componenti	1,02	163,55
5 componenti	1,11	196,26
6 o più componenti	1,17	223,52

Utenze non domestiche:

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq)
1. Musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,47	0,47
2. Cinema, teatri	1,53	1,50
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,77	1,75
4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi e aree scoperte operative dei trasportatori/spedizionieri	0,90	0,89
5. Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6. Esposizioni, autosaloni	1,20	1,21
7. Alberghi con ristorante	5,80	5,77
8. Alberghi senza ristorante	3,82	3,81
9. Case di cura e riposo	4,43	4,38
10. Ospedali	3,96	3,92
11. Uffici, agenzie	3,58	3,56
12. Banche e istituti di credito, studi professionali	2,17	2,16
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	3,33	3,30
14. Edicola, farmacia, tabaccai, plurili-	3,44	3,41

cenze		
15. Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti cappelli e ombrelli, antiquari	2,15	2,14
16. Banchi di mercato beni durevoli	3,40	3,36
17. Att. artigianali tipo botteghe: par-rucchiere, barbiere, estetista	2,57	2,56
18. Att. artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,93	1,93
19. Carrozzerie, autofficine, elettrauto	2,05	2,05
20. Att. industriali con capannoni di produzione	1,08	1,08
21. Att. artigianali di produzione di beni specifici	2,43	2,40
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,58	6,53
23. Mense, birrerie, hamburgerie	5,73	5,69
24. Bar, caffè, pasticcerie, pizza al taglio	4,67	4,64
25. Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggio, generi alimentari	5,64	5,61
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,82	1,80
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,47	8,40
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	7,43	7,39
30. Discoteche, night club, sale giochi, altre attività di intrattenimento e/o divertimento	4,50	4,48
31. Utenze non domestiche a disposizione	0,94	0,94

dando atto che il totale delle esenzioni ed agevolazioni previste dal Regolamento I.U.C., stimate in € 409,000,00 sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

dando atto altresì che sull'importo della T.A.R.I. si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 504/1992 e di cui all'articolo 1, comma 666, della Legge n. 147/2013;

- 4) di introdurre la seguente agevolazione compensativa a favore dei contribuenti per gli incassi andati a buon fine:
€ 10,00 per coloro che si avvalgono della domiciliazione bancaria delle rate TARI sul proprio conto corrente;
- 5) di neutralizzare, per l'anno 2020, gli effetti della crescita tariffaria che si assesta intorno al 5% al fine di agevolare i contribuenti a seguito dell'emergenza generata dall'epidemia del COVID – 19, mediante l'erogazione di un contributo di pari importo evidenziato nell'avviso di pagamento trasmesso ai contribuenti;
- 6) di stabilire relativamente all'anno di imposta 2020, il versamento della TARI in n. 3 rate, alle seguenti scadenze:
- 1^ rata scadenza 30 ottobre 2020;
 - 2^ rata scadenza 21 dicembre 2020;
 - 3^ rata scadenza 28 febbraio 2021;
- 7) **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle politiche fiscali, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto:

Vice Segretario Generale

AVV. MARIA ANTONIETTA CARRA

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI